

Allegato A della Delibera di Assemblea n. del

Servizio Idrico Integrato

**Verifiche periodiche sulla situazione gestionale
dei servizi pubblici locali ai sensi dell'art.30 del
D.Lgs. 23 dicembre 2022, n.201.**

Relazione

+

1. INQUADRAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) Servizio Idrico Integrato

Il Servizio Idrico Integrato (SII) consiste nell'insieme e dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

L'Autorità competente a livello nazionale è l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che stabilisce e aggiorna i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe nonché le modalità per il recupero dei costi eventualmente sostenuti dal gestore nell'interesse generale in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio, nonché la realizzazione degli obiettivi generali di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

L'Ente di Governo d'Ambito (EGA) è l'amministrazione di regolazione locale che ha il compito di determinare la tariffa sulla base delle “regole” definite dall'ARERA nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di propria competenza e di controllare lo stato dell'affidamento del SII al Gestore d'Ambito.

L'Ente di Governo d'Ambito (EGA), dopo il riordino disposto con la legge regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", attuativa delle disposizioni contenute nella legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2, è il Consiglio di Bacino Brenta, costituito mediante convenzione con personalità giuridica tra i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta

Il Consiglio di Bacino "Brenta" è l'EGA che svolge, nel proprio territorio di competenza (68 comuni tra le province di Padova Treviso e Vicenza), le funzioni di pianificazione, governo e controllo del SII effettuato dal gestore ETRA S.p.A. anche sulla base dei seguenti atti fondamentali:

Nell'ambito territoriale Brenta opera la società denominata Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA Spa che eroga il Servizio Idrico Integrato per tutti i 68 comuni dell'ambito.

ETRA gestisce il Servizio Idrico Integrato nei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Brenta, su mandato dei Comuni riuniti nell'Ente di governo d'ambito, il Consiglio di Bacino Brenta, in base alla convenzione di affidamento del servizio valida fino al 2033. ETRA ha come obiettivo principale garantire ai propri utenti un'acqua di ottima qualità e un utilizzo della stessa equo e sostenibile, lavorando costantemente per migliorare l'efficienza e l'affidabilità del servizio idrico, con una particolare attenzione rispetto agli impatti ambientali generati.

La gestione del Servizio idrico si configura come un sistema articolato: ETRA si occupa del prelievo dell'acqua dall'ambiente, della sua potabilizzazione, della sua distribuzione e, in seguito all'utilizzo degli utenti, della raccolta delle acque reflue, della loro depurazione e re-immissione nell'ambiente.

L'azienda si occupa anche del miglioramento delle reti e delle strutture impiantistiche tramite la progettazione e realizzazione dei lavori necessari previsti dalla pianificazione condivisa con le amministrazioni comunali e gli enti di regolazione, così come della loro manutenzione.

2 SOGGETTO AFFIDATARIO E CONTRATTO DI SERVIZIO

ETRA spa è titolare di un affidamento diretto per il Servizio Idrico Integrato fino al 2033 sagomato sul modello in house providing, ai sensi dell'ex art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000 che richiede sulla società alla quale viene affidato il servizio, che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi, e che detta società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti controllanti. Il controllo analogo sulla società ETRA spa è esercitato non solo dall'Ente, che è deputato a farlo per legge, ma anche, dalla forma statutaria di cui ETRA spa si è dotata ovvero il sistema dualistico di governo.

L'Assemblea d'Ambito con Delibera n. 7 del 14 marzo 2006 ha deliberato di scegliere per la gestione del Servizio Idrico Integrato la forma dell'affidamento ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 affidando ad ETRA Spa la gestione del Servizio Idrico Integrato per il periodo di trent'anni dall'approvazione del Piano d'Ambito avvenuta nel 2003 su tutto il territorio d'Ambito.

Detto affidamento è stato perfezionato in data 19 dicembre 2007 con la sottoscrizione presso il notaio della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato come approvata dalla Deliberazione di Assemblea n. 20 di reg. del 19 dicembre 2007. Il Soggetto individuato come affidatario del Servizio Idrico Integrato è ETRA spa con sede legale in Largo Parolini 82/b, 36061 – Bassano del Grappa (VI), multiutility a completo capitale pubblico che gestisce il Servizio Idrico Integrato in modo unico e unitario su tutto il territorio dell'Ente.

Con delibera di Assemblea n.2 del 7 aprile 2016 la convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing è stata adeguata alle disposizioni delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema idrico n. 656/2015 e n. 664/2015.

Con riferimento all'art. 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2016 n. 152. Si riepiloga quanto segue:

- il provvedimento della Regione Veneto di riferimento in materia di organizzazione dei servizi idrici è la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012;
- tutti i Comuni ricadenti del territorio di competenza hanno aderito all'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta;
- il Piano d'Ambito è stato redatto ed approvato con Deliberazione di Assemblea n. 17 del 22/12/2003 e si è provveduto all'affidamento del Servizio Idrico Integrato secondo il principio di unicità della gestione con affidamento "In house" al gestore unico: ETRA Spa;
- non risultano ulteriori o diversi soggetti che gestiscono il Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta;

- esiste una gestione unica e unitaria su tutto il territorio dell'Ambito e per tutti i servizi che compongono il Servizio Idrico Integrato;
- nel territorio non è stato attivato l'esercizio di poteri sostitutivi sulla base delle previsioni normative artt. 152, commi 2 e 3, e 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

3 SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il modello in house providing, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000 e della giurisprudenza ormai consolidata, richiede che sulla società alla quale viene affidato il servizio, gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi, e che detta società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti controllanti. Fin dalla prima definizione di affidamento in house data, a livello giurisprudenziale, dalla sentenza C.G.C.E. 18.11.1998, causa C-107/98 – Teckal, si è stabilito che l'affidamento diretto dei servizi senza necessità di previo esperimento di gara può ricorrere in presenza dei seguenti presupposti:

- l'ente affidante esercita sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- il soggetto affidatario svolge la parte prevalente della propria attività in favore dell'ente affidante.

Il requisito del "controllo analogo", delle cui modalità d'esercizio si tratta, secondo la giurisprudenza comunitaria e quella interna attribuisce al rapporto tra enti conferenti e società affidataria il carattere della strumentalità proprio della delegazione interorganica. Gli enti affidanti svolgono sulla società affidataria un controllo, per l'appunto, analogo a quello esercitato sui propri servizi, tale da consentire loro di esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni importanti della società e da evitare che quest'ultima acquisisca una "vocazione commerciale", esclusiva di ogni forma di controllo da parte degli enti affidanti (esercizio di poteri ispettivi diretti e concreti, di definizione di politiche e delle strategie aziendali, controllo sul bilancio, sulla qualità dell'amministrazione).

Ciò detto occorre inoltre rilevare che il controllo analogo sulla società ETRA S.p.A. in relazione all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, è incardinato sull'art. 4 dello Statuto societario e da ulteriori e diverse forme organizzative degli enti locali soci che sono:

- 1) attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale in relazione all'organizzazione e gestione di determinati servizi pubblici locali (Conferenza di Servizi);
- 2) attraverso il Consiglio di Sorveglianza.

La Conferenza di Servizi costituisce una forma di cooperazione, di carattere permanente, costituita da tutti gli enti locali Soci di ETRA S.p.A.

La Conferenza di servizi svolge il controllo sulle scelte strategiche della Società, sulla gestione della stessa, sulla costituzione e sul funzionamento degli organi di governo, sui bilanci, nonché sulla documentazione che ritenga necessario verificare. Esercita pertanto, su ogni e qualsiasi servizio eseguito da ETRA (ad esempio il servizio rifiuti) una funzione di controllo ulteriore e rafforzativo rispetto al controllo che A.T.O. Brenta effettua sul Servizio idrico integrato.

La funzione di vigilanza della Conferenza di servizi è strategica, al punto da essere stata fortemente voluta dagli stessi enti locali riuniti nell'assemblea dell'ATO in data 30.10.2007: in tale adunanza, infatti, l'Assemblea dell'A.T.O. ha approvato la versione dello Statuto, attualmente vigente, attributiva di un ruolo primario (propulsivo, di controllo e inibitivo dell'attività del Gestore ETRA) a tale forma di cooperazione, a garanzia dell'effettivo controllo degli enti locali affidanti anche sui servizi "diversi" dall'idrico integrato (in primis, sul servizio rifiuti).

Alla Conferenza di Servizi ETRA S.p.A. deve obbligatoriamente trasmettere:

- il bilancio;
- il piano industriale;
- gli altri documenti programmatici.

Tali documenti non possono essere approvati se non dopo l'esame e l'approvazione preventiva della forma di cooperazione. Inoltre, la Conferenza di servizi può verificare...(omissis) "lo stato d'attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci, dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, di breve e lungo periodo della Società, chiedendo anche i documenti e le informazioni ritenuti necessari, nonché l'audizione del Consiglio di Gestione e di Sorveglianza" (art. 4, 6° comma, dello Statuto).

Ai fini del controllo consta rilevare che la Conferenza di servizi ha un ruolo predominante nella nomina degli organi di governo della Società. Infatti, la nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza (organo "interno" d'esercizio del controllo analogo) da parte dell'Assemblea, è subordinata alla previa designazione da parte della citata forma di collaborazione.

A ulteriore conferma di quanto sopra esposto si evidenzia infine che ETRA spa ha ottemperato agli obblighi di pubblicità della propria soggezione alla Conferenza di servizi, ai

sensi dell'art. 2497 bis C.c. e dell'art. 8, 4° comma dello Statuto societario: "... (omissis) in relazione a quanto previsto dall'art. 4 del presente Statuto, la Società è soggetta agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis del Codice civile". ETRA infatti ha comunicato nell'apposita sezione del Registro delle imprese la propria soggezione all'attività di coordinamento e direzione della Conferenza di Servizi, inserendo anche negli atti e nella corrispondenza la dicitura: "società soggetta alla direzione e coordinamento dei Comuni soci ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L. (Conferenza di Servizi)".

Nella scelta del sistema dualistico, si sono conciliati istituti del diritto societario con quelli del diritto amministrativo, al fine di consolidare il controllo analogo anche sul governo di ETRA: infatti il dualismo tra Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza, con la presenza dei rappresentanti degli enti locali all'interno di quest'ultimo, consente una vigilanza continua da parte degli enti stessi, nonché la possibilità d'intervento diretto sulla gestione della Società.

I "soggetti" del controllo (Conferenza di Servizi e Consiglio di sorveglianza) sono stati introdotti al fine di rafforzare il controllo su ETRA che è una multiutility con capitale pubblico.

3.ANALISI dell'ANDAMENTO ECONOMICO

Il risultato economico del Servizio idrico integrato gestito da ETRA, espresso in migliaia di euro, è il seguente:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (Dati in migliaia di euro)	2021	2022	Δ 2022-2021	Δ % 2022-2021
Valore della produzione	82.802	99.543	16.741	20,2%
Costi esterni	40.164	55.188	15.023	37,4%
Costo per il personale	21.488	22.486	998	4,6%
Totale costi	61.653	77.674	16.021	26,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	21.150	21.869	720	3,4%
EBITDA %	25,5%	22,0%	-3,6%	
Ammortamenti netti e svalutazioni	14.216	14.272	57	0,4%
Accantonamenti per rischi ed altri acc.	194	650	455	234,2%
Risultato operativo (EBIT)	6.740	6.947	208	3,1%
EBIT %	8,1%	7,0%	-1,2%	
Proventi/Oneri finanziari	-1.196	-2.857	-1.661	138,8%
Rettifiche di valore di att. finanziarie	-	-	0	0,0%
Risultato prima delle imposte (EBT)	5.543	4.090	-1.453	-26,2%
EBT %	6,7%	4,1%	-2,6%	

Nel Servizio idrico integrato il valore della produzione presenta un aumento rispetto al 2021 di € 16,7 milioni, dovuto in buona parte all'aumento dei ricavi da tariffa Arera, in buona parte compensato dall'aumento dei costi operativi; tutto ciò porta il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al valore di € 21,9 milioni (22% in termini percentuali sul valore della produzione).

Il risultato operativo (EBIT) e il risultato prima delle imposte (EBT) diminuiscono rispetto al 2021 a causa dell'aumento dei costi di ammortamento e accantonamenti effettuati nel 2022 e dell'aumento degli oneri finanziari per il pagamento degli interessi passivi, attestandosi rispettivamente a € 6,9 milioni e a € 4,1 milioni.

Servizio Acquedotto

Etra presidia il processo di captazione e distribuzione di acqua potabile attraverso la

gestione di centrali di produzione, accumulo e rilancio. I principali indicatori di gestione dell'acquedotto sono esposti nelle tabelle che seguono.

 Servizio acquedotto	2020	2021	2022	Δ 2022-2021	Δ % 2022-2021
Utenti	257.909	260.795	263.134	2.339	0,9%
Acqua venduta all'utenza (m ³)	35.602.994	35.715.430	35.746.731	31.301	0,1%
Lunghezza delle reti (km)	5.392	5.434	5.438	4	0,1%
Acqua venduta/utenti	138,04	136,95	135,85	(1,10)	-0,8%

I dati evidenziati nella precedente tabella rilevano una crescita sempre contenuta del numero di clienti, (+0,9% nel 2022 rispetto al 2021), il volume complessivo di acqua erogata all'utenza aumenta leggermente mentre il volume di acqua prodotta e il volume di acqua venduta ad altri operatori diminuisce rispettivamente del 4,2% e del 4,5% (si veda la successiva tabella).

 Dettaglio produzione acqua	2020	2021	2022	Δ 2022-2021	Δ % 2022-2021
Acqua prodotta (m ³)	64.907.379	63.620.778	60.935.039	-2.685.739	-4,2%
Acqua venduta a distributori terzi (m ³)	11.916.204	11.903.169	11.166.966	-523.462	-4,5%
Totale energia (kWh)	32.159.275	30.757.124	36.043.945	5.286.821	17,2%
Consumo medio (kWh/m ³)	0,50	0,48	0,59	0,11	23,4%

Servizi Fognatura e depurazione

In questi anni Etra ha potenziato la sua rete di fognatura e i suoi impianti di depurazione per permettere a un numero sempre maggiore di abitanti di allacciarsi e quindi di ridurre l'impatto ambientale degli scarichi sversanti nei corsi d'acqua superficiali senza idonei trattamenti.

Le utenze di fognatura crescono nel 2022 dello 1,1% con una leggera riduzione dei volumi fognari fatturati. Lo sviluppo di nuova rete fognaria nel 2022 risulta pari a 8 km (+0,3%).

 Servizio fognatura	2020	2021	2022	Δ 2022-2021	Δ % 2022-2021
Utenti	204.666	207.189	209.393	2.204	1,1%
Volumi fognatura fatturati (m³)	26.942.191	26.918.082	26.779.811	-138.271	-0,5%
Lunghezza delle reti (km)	2.607	2.616	2.625	8	0,3%

La rete fognaria, oltre ai reflui domestici, raccoglie anche gli scarichi delle attività produttive, purché compatibili con i successivi trattamenti depurativi.

Nel 2022 i reflui trattati negli impianti di depurazione sono in significativa riduzione per effetto della minore piovosità che ha caratterizzato l'anno 2022, generando una diminuzione delle acque meteoriche collettate verso i depuratori di Etra. Si evidenzia, di conseguenza, una riduzione dei consumi energetici nei sollevamenti di fognatura e nei depuratori, grazie ai minori reflui sollevati e depurati.

 Dettaglio gestione impianti fognari	2020	2021	2022	Δ 2022-2021	Δ % 2022-2021
Reflui trattati (m³)	43.605.177	41.763.366	36.572.187	-5.191.179	-12,4%
Energia consumata (kWh)	28.164.605	27.204.897	26.356.070	-848.827	-3,1%
Fanghi prodotti (t)	38.717	36.952	38.957	2.005	5,4%

Gli impianti di Bassano, Camposampiero e Cadoneghe trattano anche il percolato derivante dalla Discarica di Campodarsego e dal trattamento della frazione organica (FORSU) dei digestori di Etra. Questi percolati sono trasportati direttamente agli impianti di depurazione attraverso condotte dedicate, permettendo il contenimento dei costi di trasporto e smaltimento. Nel 2022 si è registrato un leggero decremento del percolato trattato dovuto alla scarsa piovosità e quindi minore produzione di percolato da parte delle discariche esauste in gestione post-operativa.

Il servizio rivolto alle imprese private di trattamento dei reflui extrafognari (bottini) conferiti con autobotte presso gli impianti di depurazione, risulta in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

 Dettaglio reflui trattati	2020	2021	2022	Δ 2022-2021	Δ % 2022-2021
Percolato trattato (m³)	95.680	50.123	48.028	-2.096	-4,2%
Bottini trattati (m³)	24.780	22.846	22.198	-648	-2,8%
Insedimenti produttivi (m³)	3.225.000	3.273.375	3.280.000	6.625	0,2%

Investimenti

INVESTIMENTI Fonte di finanziamento	Servizio idrico integrato	Ambiente	Altri servizi	Struttura	Totale incremento
Finanziati da tariffa	44.668.663	17.274.500	41.182	4.427.985	66.412.329
Finanziati da enti pubblici e privati	3.064.835	-	-	1.167.655	4.232.490
Totale	47.733.497	17.274.500	41.182	5.595.640	70.644.819
<i>Dati al 31.12.2021</i>	<i>43.592.388</i>	<i>10.595.337</i>	<i>45.424</i>	<i>6.062.371</i>	<i>60.295.520</i>

Etra ha realizzato nel corso del 2022 investimenti in immobilizzazioni per € 70.644.819, rispetto al valore di € 60.295.520 del 2021.

Rispetto agli anni precedenti è aumentato l'impegno di Etra nel reinvestire le risorse derivanti dai servizi che le sono state affidate (€ 87 ad abitante servito nel Servizio idrico integrato considerando anche gli investimenti di struttura di competenza), in nuove opere necessarie a sviluppare le attività della Società e nel rinnovare le dotazioni impiantistiche e strumentali esistenti.

Il 2022 è stato caratterizzato da un lungo periodo di siccità che, unitamente alla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose degli ultimi tre anni, ha determinato in gran parte del territorio nazionale una situazione di deficit idrico. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022 ed all'istituzione di commissari delegati per la realizzazione delle opere urgenti finalizzate alla gestione della crisi idrica Etra Spa, in ottemperanza a quanto decretato dal Commissario Delegato, ha dato attuazione ad interventi di massima urgenza per il mantenimento o ripristino del servizio di erogazione dell'acqua potabile:

la riattivazione del pozzo "ex 5 Camazzole" in Comune di Carmignano di Brenta;

la terebrazione di un pozzo nella Piana della Marcesina in Comune di Enego.

Unitamente agli interventi suindicati Etra Spa ha presentato un elenco di opere finalizzate

al superamento della crisi idrica.

Oltre a far fronte alla succitata situazione emergenziale, per ottimizzare la gestione della risorsa idrica nel corso del 2022 è continuata la progettazione di vari interventi di potenziamento di serbatoi, impianti di potabilizzazione e sistemi di adduzione. Tra i più significativi si possono citare:

Demolizione e ricostruzione del Serbatoio Valpiglia in comune di Lusiana Conco con realizzazione di un by-pass della condotta proveniente dal serbatoio Scießere: € 600.000;

Riquilificazione statica e funzionale del Serbatoio Caporali in Comune di Asiago: € 450.000;

Realizzazione della condotta adduttrice di collegamento tra il serbatoio Monte Jok e il serbatoio Sventa in comune di Roana: € 1.000.000;

Realizzazione di un impianto di filtrazione nel serbatoio Monte Rasta in comune di Roana: € 1.500.000;

Realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo e di un impianto di filtrazione nella Piana di Marcesina in comune di Enego: € 1.600.000;

Collegamento del nuovo serbatoio Albertoni alla rete idrica in comune di Pove del Grappa: € 800.000;

Restauro conservativo del serbatoio 1.000 m3 in comune di Roana e realizzazione booster a servizio del nuovo serbatoio Monte Jok: € 850.000;

Razionalizzazione del sistema degli accumuli idrici della frazione di Tresche Conca in comune di Roana e realizzazione del nuovo serbatoio Monte Jok: € 2.100.000;

intervento di demolizione e ricostruzione della centrale di Oliero in comune di Valstagna unitamente alla realizzazione del sistema di filtrazione delle acque per un importo stimato di circa € 10.000.000.

Si è conclusa la progettazione dell'intervento di adeguamento, potenziamento e copertura dell'impianto di filtrazione di Cismon del Grappa e posa della barriera paramassi (€ 5.500.000) e nel corso del 2023 saranno espletate le procedure di gara per l'affidamento dell'appalto.

Per quanto riguarda la rete di distribuzione, è stata data continuità all'attività di ricerca perdite e alla progettazione e realizzazione di nuovi tratti di acquedotto in sostituzione di quelli obsoleti.

Nel corso dell'anno si è scelto di non avviare la progettazione di nuovi interventi legati alle reti idriche in quanto le strutture aziendali sono state fortemente assorbite da attività straordinarie e non procrastinabili.

In primo luogo, si è dovuto sostenere l'attività tecnica ed amministrativa per fronteggiare l'emergenza idrica.

In secondo luogo, si è dovuto fare i conti con il sensibile aumento dei prezzi dovuto ai ritardi degli approvvigionamenti nel periodo dell'emergenza Covid-19 ed al conflitto bellico tra Russia ed Ucraina, rendendo necessaria la ripetuta revisione dei progetti da appaltare.

Infine, si è cercato di cogliere l'opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in relazione al quale si è dovuto predisporre la documentazione richiesta per accedere ai fondi previsti dal Piano stesso.

Da segnalare l'intervento di "Raddoppio dell'adduttrice idrica dalla sorgente Fontanazzi al serbatoio Col di Grado (€ 36.000.000)" in relazione al quale nel corso dell'anno è stata attivata una concertazione preliminare con gli Enti interessati dall'approvazione dell'intervento (in particolare ANAS, Genio Civile e Ferrovie dello Stato) per superare le criticità generate dalle interferenze tra le differenti reti infrastrutturali.

Altri interventi significativi per i quali dovrà essere avviata la progettazione nel 2023, sulla base di quanto previsto dal Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta:

Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie San Lorenzo, Caselle, de Gasperi, Concetto Marchesi e S. Antonio in Comune di Campo San Martino: € 1.500.000;

Ristrutturazione del sistema idrico di distribuzione della piana della Marcesina nei Comuni di Eneo e Foza: € 1.000.000.

Rifacimento della rete di acquedotto in via Villa e in via Collesello ed estensione della rete idrica in via Lavarda in località Molvena in Comune di Colceresa: € 552.000.

Come precedentemente fatto per la rete acquedottistica, si elencano le opere afferenti il sistema fognario/depurativo con evidenza del grado di avanzamento raggiunto nel 2022.

È stata completata la realizzazione dei seguenti interventi:

Adeguamento del depuratore di Montegrotto Terme (€ 8.000.000), la cui realizzazione è stata rallentata dalle operazioni di scavo archeologico dovute ai rinvenimenti emersi in sito e ad un contenzioso con la ditta appaltatrice, risoltosi mediante Accordo Bonario. Con l'intervento di ampliamento si risolveranno i problemi di funzionamento passati e la capacità di trattamento sarà potenziata dagli iniziali 20.000 A.E. fino a 25.000 A.E.;

Ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (€ 1.760.000) passando da 7.000 a 12.000 A.E., mediante la ristrutturazione e il potenziamento della stazione di sollevamento iniziale dei liquami fognari, la realizzazione di un nuovo comparto di staccatura fine automatica, di un ripartitore di portata alle linee di trattamento biologico, di un manufatto di scolmatura, di una nuova linea di trattamento biologico a fanghi attivi parallela alla linea esistente, della stazione soffiante, di un nuovo sedimentatore a flusso radiale, della sezione di filtrazione finale, di un reparto di disinfezione finale dell'acqua depurata con UV;

Adeguamento del depuratore di Fosse di Sotto in comune di Eneo (€ 1.150.000), mediante un complesso di azioni volte a rendere più efficiente il processo depurativo, ma lasciando invariata la potenzialità nominale di 4.000 A.E. Le lavorazioni sono state rallentate dalle condizioni climatiche e, nella fase iniziale, dalle operazioni di frantumazione con minamento e l'utilizzo di microcariche a causa di un substrato roccioso particolarmente compatto;

Le opere a completamento del depuratore di Asiago (€ 1.015.000).

È continuato il cantiere per l'ampliamento e la riqualificazione funzionale dell'impianto di depurazione di Cittadella - Opere 2° Stralcio: nuova ossidazione ed interventi di completamento (€ 3.100.000). I lavori consistono nella realizzazione della nuova vasca di ossidazione e del completamento dei collegamenti idraulici ed elettrici, già installati nell'appalto precedente.

Si è conclusa la progettazione e saranno avviati nel 2023 i lavori di:

Potenziamento del depuratore di Gazzo (€ 2.400.000), che consentirà di portare la capacità dell'impianto da 3.000 a 5.000 abitanti equivalenti, mediante la realizzazione di una nuova vasca di ossidazione ed un secondo bacino di sedimentazione;

Potenziamento del depuratore di Limena (€ 12.860.000), in riferimento al quale, nel corso del 2022, è stato aggiornato il progetto esecutivo in ragione dell'aumento dei prezzi e svolta la gara per l'affidamento dei lavori. L'intervento consentirà di portare la capacità dell'impianto da 20.000 a 35.000 abitanti equivalenti rendendolo cardine dello schema fognario e

depurativo delle aree contermini (Piazzola sul Brenta, Villafranca Padovana, Campodoro, Rubano).

È continuata la progettazione dell'intervento di "Dismissione del depuratore di Rubano e deviazione dei reflui per Limena (€ 4.000.00)" ed avviata la progettazione dell'intervento di ampliamento del depuratore di Grantorto (€ 1.000.000).

È stata, infine avviata la gara per la progettazione dell'intervento di potenziamento e adeguamento del depuratore di Limena - Opere di seconda fase (€ 5.000.000), che consentirà di portare la capacità dell'impianto dai 35.000 abitanti equivalenti raggiunti con le opere di prima fase a 50.000 abitanti equivalenti.

Sarà avviata nel corso del 2023 la progettazione del nuovo impianto di essiccazione dei fanghi di depurazione con cogenerazione a servizio del depuratore di Bassano del Grappa (€ 5.500.000) e dell'intervento di adeguamento dell'impianto chimico fisico di Bassano del Grappa (€ 4.000.000).

Il costo dei servizi

Etra gestisce servizi amministrati, le cui tariffe sono stabilite da ARERA sia per il Servizio Idrico che per il servizio di gestione integrata dei rifiuti e devono, per legge, essere definite in modo tale da coprire in toto i costi del servizio (ivi inclusi l'ammortamento, la remunerazione degli investimenti e gli oneri finanziari e fiscali) e garantire l'equilibrio e la stabilità economica e finanziaria del Gestore.

Le tariffe del Servizio idrico vengono determinate seguendo i criteri definiti dall'Autorità nazionale, ARERA, a copertura dei costi di gestione e di investimento.

Il metodo tariffario predisposto da ARERA per la determinazione delle tariffe bilancia le esigenze degli utenti di pagare tariffe eque e sostenibili e del gestore di generare le risorse necessarie agli investimenti per migliorare le infrastrutture.

Per la definizione delle tariffe del servizio idrico per il periodo 2020-2023, ARERA ha definito il nuovo Metodo Tariffario per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), i cui principi guida sono il superamento del Water Service Divide, l'efficientamento dei costi operativi e delle gestioni, la valorizzazione della sostenibilità ambientale (anche integrando nello schema regolatorio il Piano delle Opere Strategiche - POS) e gli incentivi agli strumenti di misura dei consumi, per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle proprie abitudini.

A tal proposito si evidenzia come Etra si impegni a reinvestire ogni anno nello sviluppo e ammodernamento delle proprie infrastrutture almeno il 50% di quanto incassato grazie alla tariffa del servizio idrico.

Nel 2022 il rapporto tra gli investimenti complessivi del SII ed i ricavi tariffari al netto delle componenti perequative è pari al 58,8%.

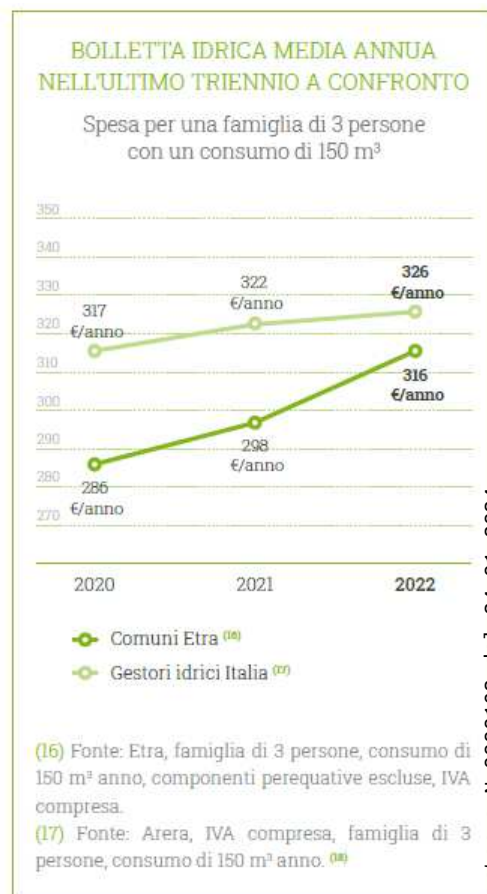
Etra e il Consiglio di Bacino Brenta hanno definito una fascia di consumo annuo agevolata di 20 m³ a persona, superiore al fabbisogno d'acqua necessario per soddisfare i bisogni essenziali (18,25 m³/annui a persona). La tariffa applicata alla prima fascia di consumo risulta ridotta del 20% rispetto alla tariffa base. Questo consente un sensibile risparmio per i nuclei numerosi.

Con delibera 18/2023/R/idr ARERA ha approvato ad inizio 2023 l'aggiornamento dello schema regolatorio tariffario per il periodo 2022-2023 proposto dal Consiglio di Bacino Brenta per il gestore Etra: per quanto attiene le tariffe 2022, le stesse prevedono un aumento di circa il 6% rispetto al 2021. La spesa per una famiglia di 3 componenti

con un consumo di 150 m³ annui servita da Etra rappresenta mediamente l'1% della spesa media mensile delle famiglie in Veneto rilevata dall'ISTAT, pari ad euro 2.562 nel 2021.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda la analisi della qualità del servizio, trattandosi di ambito regolato,



occorre necessariamente riferirsi alla raccolta degli indicatori definiti dalle disposizioni di ARERA, nella Relazione sono descritti e commentati i dati raccolti in base al calendario degli adempimenti annuali o biennali predisposto da ARERA per il controllo delle performance del servizio idrico integrato; pertanto, il periodo di riferimento delle informazioni e dei dati considerati è il seguente:

- per il controllo della convenzione di gestione del SII il monitoraggio è stato svolto ad ottobre 2023;
- per l'RQTI gli ultimi dati disponibili sono quelli del biennio 2020-2021 (raccolta a cadenza biennale effettuata ad aprile 2022);
- per l'RQSII i dati considerati sono quelli del 2020 – 2021 (raccolte con cadenza annuali)
- per gli investimenti gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2022;
- per le tariffe le ultime informazioni disponibili (articolazione tariffaria applicata) sono quelle del 2023;
- Customer Satisfaction:

Qualità tecnica

Il confronto fra le risorse reinvestite nell'ammodernamento e sviluppo degli assets del Servizio idrico integrato, previste nel Programma degli Interventi (PDI), articolato secondo gli indicatori e gli obiettivi stabiliti dalla disciplina della qualità tecnica (RQTI), e quelle risultanti a consuntivo, evidenzia i seguenti risultati:

INDICATORE (RQTI) ^{a)}		Valore investimento 2022 previsto nel PDI	Valore investito nel 2022	2022 ACT vs 2022 PDI	% di raggiungimento
Preq1	Prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura	575.700	1.346.543	770.843	234%
M1	Perdite idriche	14.343.949	16.340.952	1.997.002	114%
M2	Interruzioni del servizio	4.787.252	3.821.743	-965.509	80%
M3	Qualità dell'acqua erogata	853.716	1.343.121	489.406	157%
Preq3	Prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue	10.528.013	11.230.314	702.301	107%
M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	5.122.323	5.617.006	494.683	110%
M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)	100.042	160.976	60.934	161%
M4c	Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	28.207	173.095	144.889	614%
Preq4	Prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	943.220	1.326.394	383.174	141%
M5	Smaltimento fanghi in discarica	8.173	41.737	33.564	511%
M6	Qualità dell'acqua depurata	7.613.772	7.083.563	-530.209	93%
Altro	Altro	4.680.617	3.290.321	-1.390.296	70%
Totale		49.584.982	51.775.765	2.190.783	104%

Per quanto riguarda l'entrata in esercizio delle opere inerenti il Servizio idrico integrato, a consuntivo si evidenziano i seguenti risultati:

INDICATORE (RQTI) ⁽²⁾		Entrate in esercizio 2022 previsto nel PDI	Entrate in esercizio nel 2022	Di cui finanziamento regionale	% di raggiungimento
Preq1	Prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura	575.700	1.183.715	-	206%
M1	Perdite idriche	14.170.448	12.546.584	-	89%
M2	Interruzioni del servizio	1.380.416	968.648	-	70%
M3	Qualità dell'acqua erogata	1.499.541	862.662	-	58%
Preq3	Prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue	11.851.203	12.949.098	1.661.511	109%
M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	4.345.618	2.400.295	-	55%
M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)	100.042	-	-	0%
M4c	Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	28.207	91.679	-	325%
Preq4	Prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	-	-	-	0%
M5	Smaltimento fanghi in discarica	-	-	-	0%
M6	Qualità dell'acqua depurata	5.639.733	4.036.198	-	72%
Altro	Altro	4.200.000	3.533.072	-	84%
Totale		43.790.906	38.571.951	1.661.511	88%

Le principali finalità delle risorse dedicate agli investimenti del Servizio idrico integrato sono state l'individuazione delle perdite ed i conseguenti interventi di bonifica e risanamento delle condotte di acquedotto, lo sviluppo delle reti di fognature e il miglioramento delle capacità depurative dei nostri impianti.

Le precedenti tabelle evidenziano un buon risultato degli investimenti relative alla ricerca e riparazione delle perdite idriche sulle reti acquedottistiche (M1), al piano di miglioramento del servizio di misura (Preq1) e alla realizzazione di reti acquedottistiche (M3) e fognarie (Preq3).

Si rileva invece un rallentamento rispetto a quanto previsto nel Programma degli Interventi nelle opere entrate in esercizio relative alla ricerca e riparazione delle perdite idriche sulle reti acquedottistiche (M1), agli interventi di manutenzione incrementativa delle reti fognarie (M4a) e agli interventi sugli impianti di depurazione (M6).

Qualità del servizio reso agli utenti

Le modalità di erogazione del servizio e gli standard di qualità a cui Etra deve conformare le prestazioni erogate alla clientela sono indicati nelle Carte del servizio: la Carta del Servizio rifiuti aiuta a garantire ai clienti l'ottima qualità del servizio di raccolta rifiuti, mentre la Carta del Servizio idrico, disponibile sul sito internet www.etraspa.

it, recepisce gli standard minimi di qualità contrattuale fissati dall'Autorità nazionale con

delibera Arera (Ex AEEGSI) 655/2015, in vigore dal 1 luglio 2016. Un estratto con gli aspetti fondamentali è consegnato a tutti i clienti al momento della stipula del contratto per l'erogazione del servizio.



Nel 2022 Etra ha eseguito 26.558 prestazioni richieste dai clienti, garantendo un servizio efficiente e di qualità agli utenti. Tuttavia, si precisa che, rispetto il trend degli anni precedenti, il 2022 ha visto un lieve peggioramento nel rispetto degli standard di qualità imposti da ARERA. Tale risultato è da attribuirsi alla contemporanea sostituzione

di due gestionali aziendali che, a causa dei tempi tecnici di implementazione e di formazione del personale, hanno provocato dei prevedibili ritardi nella gestione delle operazioni quotidiane.

Di conseguenza, anche per i due macroindicatori della qualità contrattuale MC1 e MC2 (il primo relativo all'avvio e cessazione del rapporto contrattuale ed il secondo relativo alla gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio) si registra un lieve peggioramento rispetto il trend degli anni precedenti, indicatori che si attestano rispettivamente al 96,3% e al 94,9% per il 2022.



LE PRINCIPALI PRESTAZIONI DI QUALITÀ CONTRATTUALE

	Standard Arera	Etra (2022)	
	Tempo massimo	n. prestazioni	% in standard
STANDARD SPECIFICI			
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	10 giorni	1.587	98,3%
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 giorni	1.164	94,6%
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	10 giorni	7	100%
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	20 giorni	178	89,3%
Tempo di preventivazione per l'esecuzione di lavori con sopralluogo	20 giorni	112	96,4%
Tempo di attivazione della fornitura	5 giorni	2.632	96,9%
Tempo di riattivazione ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 giorni	3.192	92,1%
Tempo di disattivazione della fornitura	7 giorni	3.214	94,9%
Tempo di esecuzione della voltura	5 giorni	10.851	98,8%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni	29	96,6%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	10 giorni	7	100%
Tempo di rettifica di fatturazione	60 giorni	79	88,6%
Tempo per la risposta a reclami	30 giorni	68	98,5%
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 giorni	1.564	91,3%
STANDARD GENERALI			
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	90% ≤ 30 giorni	636	83,6%
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	90% ≤ 30 giorni	130	85,4%
Tempo di esecuzione di lavori complessi	90% ≤ 30 giorni	38	86,8%
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata del pronto intervento	90% ≤ 3 ore	737	95,9%

Customer satisfaction

Nel corso del 2022 sono pervenute 1018 comunicazioni che sono state trattate come reclami; di queste 197 rientrano tra i reclami non fondati (respinti dalle Unità Operative competenti per mancanza di

fondatezza) e 821 reclami effettivi.

Rispetto all'anno precedente è diminuito il numero delle comunicazioni inviate dai clienti ma è aumentato il numero

dei reclami inerenti al servizio rifiuti.

L'aumento dei reclami è legato a due cause principali:

1. la pandemia da Covid-19 che anche per il 2022 ha aumentato l'assenza del personale creando difficoltà nella normale conduzione del servizio raccolta rifiuti, sia eseguita direttamente da Etra che da ditte terze in appalto nonché ritardi nella consegna dei contenitori in particolare nei mesi di luglio ed agosto 2022;
2. L' introduzione di un nuovo gestionale dei dati dell'utenza più performante e sicuro che in fase di assestamento ha causato alcuni ritardi nella gestione delle pratiche di voltura e di risposta alle richieste e problemi di disallineamento con il sito internet con conseguente difficoltà per i clienti di visualizzazione del proprio profilo e delle proprie bollette.

Ad eccezione di uno, tutti i reclami ricevuti sono stati prontamente trattati nei 30 giorni lavorativi definiti dall'autorità

ARERA e dalla carta del servizio. Considerando i reclami per tipologia, le maggiori casistiche sono

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali si sono instaurati con la sottoscrizione in data 19/12/2007, della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato come approvata dalla Deliberazione di Assemblea n. 20 del 19/12/2007, e registrata con numero di repertorio 254859 presso il notaio Crivellari dott. Francesco in Padova;

La Convenzione è corredata dal Piano d'Ambito aggiornato comprensivo del correlato piano economico tariffario, e costituisce il quadro di riferimento della programmazione dell'Ente fino al 31/12/2033

L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), alla quale con Decreto-Legge n. 201/2011 sono stati affidati i compiti di controllo e indirizzo a livello nazionale del Servizio Idrico, con deliberazione n. 656/2015/R/Idr del 23 dicembre 2015 "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali" ha disposto che "tutte le gestioni in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento";

Con delibera di Assemblea n. 2 del 7 aprile 2023 la Convenzione di affidamento in essere è" ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico n. 656/2015 e n. 664/2015.

In detta convenzione risiedono gli obblighi contrattuali, le modalità attuative e periodicità di controllo a cui il servizio soggiace. Si riporta a titolo esemplificativo una tabella di sintesi dei principali adempimenti

<i>art.</i>	<i>Sintesi obblighi'</i>
3	trasmette il bilancio di esercizio e gli altri documenti programmatici nonché gli altri atti eventualmente richiesti ai fini dell'esercizio del controllo, prima della definitiva approvazione da parte degli organi della società
	trasmette bilancio approvato, con la Relazione del Revisore contabile
13	relazione sintetica sullo stato di conservazione e funzionamento dei beni.
	l'aggiornamento del proprio SIT (cartografia e database relazionale) all'ATO BRENTA, fatto salvo l'accesso in dinamico a mezzo informatico.
17	piano di ottimizzazione della gestione
6	Sistema di audit: implementazione
18	La scheda tecnica: definizione
19	rendicontazione dei Progetti Esecutivi che andranno in appalto entro l'anno successivo
21	Manutenzioni incrementative: comunicazione rendicontazione delle spese sostenute a consuntivo su base Comunale
21	Manutenzioni su commessa: ogni intervento viene autorizzato dalla Direzione di ETRA e notificato ad ATO Brenta.
30	analisi delle economie
38	Redazione Piano di emergenza crisi idrica
39	Redazione Piano di emergenza per il Servizio Fognatura e Depurazione
40	Piano Operativo di recupero perdite
41	adozione e trasmissione del manuale della sicurezza per la protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori
42	Predisposizione dell'aggiornamento del Progetto Generale delle Fognature afferente all'intero perimetro dell'ATO
44	attivazione di un efficace ed efficiente sistema di rilevazione dei contatti con l'utenza
46	Presentazione del piano aggiornato degli interventi prevedibili in base alla programmazione comunale di strade, piazze, marciapiedi ecc.
50	
52	adozione di un protocollo di comunicazione
53	Definizione con apposito provvedimento della frequenza delle comunicazioni tra ETRA SpA e ATO BRENTA
55	versamento importo costo di gestione dell'ato brenta
58	versamento quota relativa ai costi di gestione delle aree di salvaguardia

6. VINCOLI

La gestione del servizio idrico integrato (SII) deve rispettare il vincolo dell'equilibrio economico-finanziario del gestore ETRA spa fino a fine affidamento (2033) e la tariffa del

servizio idrico integrato deve coprire tutti i costi necessari alla gestione operativa del servizio e alla realizzazione degli investimenti funzionali al servizio stesso secondo le regole e limiti imposti da ARERA (come, ad esempio, il limite di incremento tariffario annuale e l'efficientamento dei costi operativi riconosciuti).

Con la deliberazione 580/2019/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) per gli anni 2020-2023, definendo, nell'Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità ai quali devono essere effettuati "la determinazione delle componenti di costo".

Ai sensi dell'art. 4 della Deliberazione 580/2019/R/idr (successivamente aggiornata dalla Deliberazione 639/2021/R/idr), il Consiglio di Bacino) con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14 del 17.12.2020 ha predisposto la proposta tariffaria relativamente al terzo periodo regolatorio 2020-2023 e con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 11 del 14.11.2022 ha aggiornato le tariffe 2022-2023 le quali sono state definitivamente approvate da ARERA con deliberazione n. 687/2022/R/idr del 13 dicembre 2022.

Sulla base dei dati forniti dal gestore ETRA spa, sia in termini di costi operativi che di investimenti, il Consiglio di Bacino ha determinato con proprio atto deliberativo l'aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta che il gestore è tenuto ad applicare per le singole annualità per ottenere le articolazioni tariffarie da applicare agli utenti.

Si rinvia in tal senso alla delibera ARERA n18 del 18/01/2023 che approvava per il biennio 2022 – 2023 detta proposta con i seguenti valori massimi autorizzati:

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g_{2022}	Moltiplicatore tariffario g_{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Veneto	Consiglio di Bacino Brenta	503	ETRA S.p.A.	1,149	1,218	594.668	68

Tabella 1 - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore ETRA S.p.A. operante nell'A.T.O. Brenta

ETRA S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)	8,45 mc/km/gg	B	Riduzione del 2% del valore di M1a	Riduzione del 2% del valore di M1a	• Rinnovo delle reti e degli impianti di acquedotto in condizioni fisiche inadeguate • Distrettualizzazione delle reti idriche • Sostituzione dei misuratori
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	34,73%				
M2 - Interruzioni del servizio (somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)		0,70 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	• Potenziamento di opere di presa e di accumulo della risorsa idrica • Realizzazione di nuove adduttrici e interconnessione tra sistemi acquedottistici
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,000%	A	Mantenimento	Mantenimento	• Ridefinizione delle aree di salvaguardia delle captazioni • Sostituzione di impianti acquedottistici in condizioni ammalorate per limitare il rischio di contaminazione • Adeguamento e potenziamento di talune centrali di potabilizzazione
	M3b - Tasso di campioni non conformi	0,14%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,01%				
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	17,96/100 km	E	Riduzione del 10% del valore di M4a	Riduzione del 10% del valore di M4a	• Rinnovo, riqualificazione e potenziamento di reti e impianti fognari • Separazione delle reti fognarie miste • Adeguamento degli scaricatori di piena
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	82,03%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	31,25%				

Si rimanda ai provvedimenti ARERA (consultabili nel sito ARERA) per l'esame dettagliato dei risultati a livello nazionale:

Deliberazione ARERA 183/2022/R/idr:

183-22.pdf

183-22alla.pdf

183-22allb.pdf

Deliberazione ARERA 477/2023/R/idr:

477-23.pdf

477-23alla.pdf

477-23allb.pdf

Deliberazione ARERA 476/2023/R/idr:

476-2023-R-idr.pdf

476-2023-R-idr-ALLEGATO A.pdf

476-2023-R-idr-ALLEGATO B.pdf

7.CONCLUSIONE

L'analisi soprariportata conferma un sostanziale rispetto degli obblighi contrattuali e di regolazione e dei vincoli sottesi a questi risultati.

Il Direttore

Dott. ssa Giuseppina Cristofani

Cittadella, 7 dicembre 2023